



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

WORKSHOP "OPPORTUNITA' e SFIDE NELL'ANIMAZIONE DISTRETTUALE"

Distretti Agricoli, le sfide dei nuovi cluster di filiera

Paola D'Illario
DISTRETTO DELLA FILIERA ORTOFRUTTICOLA

Fase di accreditamento

Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2007

“Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia”, in particolare l’art. 4 riconosce, promuove e favorisce la libera aggregazione delle imprese in distretti.

Fase di accreditamento

D.G.R. n. 8/10085 del 7 agosto 2009 definisce i requisiti per l'accREDITamento dei distretti agricoli.

I DISTRETTI AGRICOLI IN REGIONE LOMBARDIA sono sistemi produttivi caratterizzati da interdipendenze produttive delle imprese agricole e agroalimentari e possono rappresentare un'opportunità di sviluppo per produzioni certificate e tutelate, per realtà agricole caratterizzate da un'identità storica e territoriale o per comparti agroindustriali ad elevata specializzazione.

Fase di accreditamento

D.D.G. n. 1785 del 26 febbraio 2010 approva le disposizioni attuative per l'accREDITAMENTO dei distretti agricoli per le richieste presentate entro il **15 giugno 2010**.

TIPOLOGIE DI DISTRETTO:

- distretti agroalimentari di qualità
- distretti rurali
- distretti di filiera

D.G.R. n. 624 del 13 ottobre 2010
Comunicazione esito finale di valutazione

Elenco distretti accreditati

N	Nome del Distretto	Tipologia	Capofila
1	Distretto Ortofrutticolo Lombardo	Filiera	AOP UnoLombardia
2	Distretto Agricolo Milanese	Rurale	Comune di Milano
3	Distretto del Latte	Filiera	Cooperativa Santangiolina
4	Distretto Agroalimentare di Qualità "Po di Lombardia"	Agroalimentare di Qualità	Consorzio Latterie Virgilio
5	Distretto Agroalimentare di Qualità Valtellina	Agroalimentare di Qualità	Consorzio "Valtellina c'è più Gusto"
6	Distretto del Vivaismo "Plantaregina"	Filiera	Centro Servizi Florovivaismo
7	Franciacorta, Sebino, Valtrompia	Rurale	Gal Golem
8	Distretto Agroenergetico	Filiera	Consorzio Italiano Biogas, Le Gerre, Energetica Onlus
9	Distretto di Filiera della carne bovina	Filiera	Unipeg Società Coop. Agricola
10	Distretto Florovivaistico Alto Lombardo	Filiera	Consorzio Florovivaisti Lombardi

Perché un Distretto di filiera?

AOP UNOLOMBARDIA (capofila) partiva già da una realtà aggregativa già consolidata e da una base solida di aziende produttrici del settore ortofrutticolo in “coopetizione” tra loro.

Regione Lombardia ha colto un'esigenza già esistente, perché abbiamo temi trasversali tra gli operatori della filiera.

Pertanto i distretti di filiera nascono e si sviluppano non tanto per una contiguità territoriale, quanto per una contiguità di interessi.

Costituzione società

13 dicembre 2010

CONFERENZA STAMPA

Regione Lombardia, 25 gennaio 2011



Milano, 11/07/2011

DISTRETTO DELLA FILIERA ORTOFRUTTICOLA

Slide 7

Forma societaria e struttura

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (scpa)





Organi e amministrazione della società



Scopi e obiettivi (1)

- promuovere azioni, programmi e progetti destinati allo sviluppo dell'**innovazione di prodotti e processi**
- promuovere azioni, programmi e progetti volti all'apertura di percorsi di **internazionalizzazione dei mercati di acquisto e di vendita**
- favorire lo sviluppo di **economie di scala** in tutti i comparti produttivi di interesse per la filiera ortofrutticola
- favorire **politiche del lavoro e fiscali** utili allo sviluppo del comparto
- maturare **posizioni unitarie** su temi di interesse per il comparto e su queste far convergere l'azione delle pubbliche amministrazioni

Scopi e obiettivi (2)

- promuovere **la crescita e la professionalizzazione delle persone** in ognuna delle fasi in cui è componibile la filiera ortofrutticola
- operare in collaborazione con le pubbliche amministrazioni per **razionalizzare e semplificare le procedure burocratiche** di interesse dell'ortofrutta
- presentare, a nome del distretto ovvero delle imprese associate singole o aggregate, richieste di accesso alle **agevolazioni** previste dalle leggi regionali, nazionali o da disposizioni comunitarie gestite dalla Regione
- **promuovere** il consumo dei prodotti ortofrutticoli.

Difficoltà e ostacoli

Carenza del quadro normativo di riferimento attualmente in vigore, che non tiene conto del fatto che si appartiene a comparti diversi.

Mancano aperture e occasioni di confronto con gli altri Assessorati.

...quale rischio?

Grazie per l'attenzione!